Associasioni: la Udino domicilio, nella Provincia e nel Regno, poi Soel con diritto ad inserzioni, un anno...L. Bal sometre, trimestre, mego in prepersions. - Per I'a. storo aggiungere la sposs costall.

,40.

ana

mante :

Yaria!

istru-

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMENSCRALS-LETTERRABLE.

Il Glornale espe tutti i giorni, eccettuate le domeniche. - 31 vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccal in Plazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cont. 5, arratratto can. 10.

Le inserzioni di aunanei, articoli comunicati, noorologie, atti di ringre-

Tan Corner and Corner in

receivement and a principal and a second and a

ziamento, eco., si ricevono noleamente presse l'Ufficie di Araministraziene, Viz Gorghi, Mumera in - Uding.

## I preparativi per i grandiosi funerali. LA PREGHIERA DELLA REGINA.

## viaggio dei Reali da Monza a Roma.

Iersera, alle ore 20 30, il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena, partirono da Monza.

Il treno reale era composto di dodici pezzi oltre la macchina; cioè due bagagliai, una vettura per funzionari delle ferrovie e di sicurezza; quattro vagoni reali e tre altre vetture di prima classe pel personale del seguito e di servizio, una galleria per conduttori e guardafren!.

Nessun insegna speciale, viaggiando la coppia reale in forma privatissima.

### în vieggio.

Milano, 7. - Il treno reale è giunto a questa stazione alle 20.47. Sotto la tettoia non fu ummesso alcuno del pubblico. V'erano soltanto il prefetto, il comandante del corpo d'armata e tre assessori, oltre i funzionari di Questura e i carabinieri; il Duca di Sparta e il Principe di Danimarca (diretti a Roma) senatori San Saverino e Piola.

Il treno si fermò circa un minuto, ma i Sovrani non si affacciarono ne ricevettero alcuno, viaggiando in forma privatissima.

Fuori della stazione, moltissime persone, trattenute da guardie e carabi-

### La linea è vigilatissima,

Il Re telegrafò a Roma che viaggerà in forma privatissima, aggiungendo nel telegramma che vedrebbe volentieri alla stazione i ministri, il sindaco ed anche deputati e i senatori, non come rappresentanti ufficiali del popolo, ma come manifestazione personale di affetto.

In seguito a detto telegramma l'on. Palberti, vice-presidente della Camera, pubblicò Montecitorio un avviso che convoca i deputati per le ore 9.15 al Parlamento per recarsi alla stazione.

Per la partenza vi era apparato grandissimo di forze. Era stato sgombrato tutto il tragitto dalla Villa alla stazione mediante la cavalieria, le guardie e carabinieri; gli imbocchi delle vie e delle piazze erano custoditi da cordoni di militari.

I reali, i principi e il seguito occupavano cinque carozze chiuse. Precedevano picchetti di dragoni e di carabinieri, fiancheggiavano la carozza, entro cui trovansi i Sovrani coi generali Ponzio Vaglia e Brusati, il maggiore di cavalleria Benzoni e un tenente dei carabinieri.

I Sovrani salirono tosto sul vagone salutando il sotto-prefetto di Monza, il rappresentante del comune e il colonnello del distretto.

Durante il percorso, e specialmente in piazza Roma, vi fu una bella dimostrazione da parte della folla mentre la vettura procedeva al trotto.

La Regina Margherita partirà questa mattina, e viaggeranno con essa la Regina Maria Pia di Portogallo, la duchessa Letizia, Elena duchessa d' Acsta, Isabella duchessa di Genova, i duchi di Genova e di Oporto, il principino Ferdinando, il principe Vittorio Napoleone colle rispetlive case.

### Disposizioni per il trasporto della salma da Monza.

Le truppe che parteciperanno oggi ai fuuerali di Umberto a Monza, saranno agli ordini del generale Pallavicino. Interverranno due battaglioni del 77 fanteria e del 2 bersaglieri e una batteria di artiglieria a cavallo su 4 pezzi senza cassoni. Le truppe vestiranno l'alta u-

niforme coi prescritti segni di lutto. Appena il feretro apparirà nel cortile della reggia, due compagnie d'onore presenteranno le armi e poscia seguiranno il corteo che sarà aperto da uno squadrone di cavalleria e da due com-

Pagnie di fanteria con musica. Seguirà il clero. Le truppe facenti ala lungo l'intero percorso fino alla

stazione, renderanno gli onori. Soltanto due compaglie di fanteria con musica entreranno nella stazione, rimanendovi fino alla partenza della salma; il rimanente della truppa rimasta in coda insieme agli squadroni di della stazione per rendere gli onori un drappo nero in forma di arco. alla salma del Re, tornerà tosto a Miago.

## I preparativi a Roma.

(CONTO CORREHER COLLA POSTA)

La Corrispondenza Politica dice che il Re seguirà immediatamente il feretro. Alla caserma del Macao si cominciò l'addobbo dail'affusto del camone che trasporterà la salma. Si fecero le prove per il traino dell'affusto con otto ca-

-- Comincia il movimento dei forestieri. Si notano molte signore della aristocrazia e della borghesia che vestono a lutto. Le associazioni pubblicano manifesti invitanti i rispettivi Soci partecipare all' unanimità ai funerali.

- La gente si affolla interno alle innumerevoli fotografie di Umberto, di Margherita e dei Sovrani esposte nelle vetrine dei negozi. - Gli alpini giunti a Roma oggi eb

bero un giorno di licenza. Il primo loro pensiero fu quello di recarsi a firmare registri al Quirinale.

- Il generale Tournon comandante del nono corpo di armata, comanderà le truppe del convoglio fanebre.

### Le donne romane.

Si annuncia la formazione di un comitato di signore, per andare incontro al treno che recherà a Roma la Regina Margherita, e promuovere una dimostrazione tutta femminile, che si recherà in mesto pellegrinaggio a manifestare alla Regina Vedova i sentimenti di dolore delle donne romane. E per questa sera, mercoledì, si prepara una dimostrazione delle donne del popolo per l'arrivo di Mergherita di Savoia.

### Per la sicurezza pubblica.

Le misure di pubblica sicurezza finora adottate per impedere il verificarsi di qualunque incidente durante la cerimonia a Roma degli ospiti principeschi venuti ai funerali sono veramente notevoli.

Da varie parti d'Italia sono giunte alla capitale 200 guardie in borghese di rinforzo e attorno al personaggi p ù cospicui si esercita rigorosissima sorveglianza.

### L'epigrafe el Pantheon.

L'epigrafe sulla porta del Pantheon fu dettata dali' on. Panzacchi. Eccola : Preghiere a Dio per l'anima di Umberto buono leale magnanimo innalza il popolo italiano con lagrime espiatorie.

## DA TRIESTE

7 agosto.

El popolo in Inito. Come ben disse l'Indipendente, non è per ragionamenti di convenienze politiche o di politica etichetta che il nostro popolo è in lutto, per la morte di Umberto primo il buono; noi piangiamo la morte del Re d'Italia come non la possono piangere i Tedeschi e gli Slavi dell'Impero, i quali non hanno sentito straziarsi nella tragedia di Monza i legami dello stesso sangue ; è lutto nazionale quello che abbruna le nostre contrade. E lo provano cento e mille man festazioni individuali, non meno che la grandiosa, e veramente degna di storia, manifestazione collettiva: manifestazioni individuali, di cui mi compiaccio segnalarvi alcuna, tanto per caratterizzare il sentimento del nostro popolo.

- Sulla facciata di una casa di via delle Beccherie venne esposta una striscia di carta, con la scritta : - A Pordenone si fa festa e a Napoli si muore! Io vado

a Napoli. - Sulla facciata della chiesa di S. Pietro (della Madonna del Rosario) pende un drappo nero con suvvi una croce, una stella a cinque punto e la scritta:

- Sulla facciata della casa N. 9 di l via Malcanton, venne esposto un grande ritratto di Re Umberto, dinanzi al quale arde costantemente un lumicino ad olio.

Umberto I.

- All'angolo della via Ghega con la via delle Poste, alcuni braccianti di quei magazzini hanno, a loro spese, rivestito di drappi neri e striscie il fanale a gas, fiancheggiato da due bandiere nere. Al fanale è appesa una corona di rose Cavalleria, dopo la sosta sul piazzale | banche e dal fanale al muro è disteso

- In via delle Beccherie c'è un arco

lettere bianche: Pregate per Re Umberto padre dei poveri.

Che volete di più toccante, nella sua semplicità? ...

Le corone. — Scomparsa (?) di nastri. Le corone da inviersi a R.ma per i funerali di Re Umberto erano esposte ieri nell'edicola del fioricultore Maron, in Piezza Grande, ove attiravano gli sguardi della folia che si assiepava d'attorno. Delle corone, di fattura veramente artistica, una è del nostro Municipio, una dell'Associazione Progressista (entrambe adorne di nastri neri con scritte in argento); quella di « alcuni regnicoli residenti a Trieste » è adorna di nastri bianchi con la dedica in nero; quella dell' « Associazione italiana di Beneficenza a e del « Gruppo dei regnicoli residenti a Trieste p recavano entrambe dei nastri bianco-rosso verde. Questi nastri però, durante la sera, non si sa perchè, scomparvero.

L'afficio fanchre solenne. I solenne ufficio funebre in suffragio dell'anima di Umberto I, verrà celebrato, per miziativa dell' Associazione italiana di beneficenza, giovedì 9 corr. alle 10 ant. nella chiesa di Sant' Antonio Taumaturgo.

Interverranno alla mesta cerimonia il Consiglio municipale e le autorità cittadine, i consoli in grande tenuta, le principali associazioni, i soci della Beneficenza italiana e numerosi altri inv.tati Il Consiglio municipale sarà convocato per le 91,2 al palazzo, donde moverà in certeo di 12 carrozze per recarsi alla chiesa.

Sequestro di cartoline con l'effige di Re Umberto, lersera le guardie di p. s. che incontravano per via, o presso qualche pubblico esercizio, venditori girovaghi di chincaglierie ed oggetti di cancelleria, si fermavano, e se avevano cartoline li conducevano alla polizia, dove si sequestravano le cartoline portanti l'effige del Re assassinato con la data della nascita e della morte null'altro. Così si fa anche alla posta.

## 7 agosto.

(Agi / Il forestiero che viene dal Regno vicino, ha un' esclamazione di meraviglia e di stupore entrando in questa Trieste - trasformata ormai in una immensa ed artistica sala mortuaria. Non più la gajazza caratteristica della città, mollemente posata fra giardini e il mare d'Italia: non più l'allegria che domina sovrana fca le genti di Trieste: non più le spensieratezze grje del popolo, che dopo lo strenuo lavoro, cerca il refrigerio dello svago: non più ridono al sole d'agosto le allegre telette d'estate, e più non rispondono el buon umore le scoppiettanti conversazioni nei circoli e nei pubblici

« E morto il re », si sente ancora per l'aria, e su dal Palazzo del Comune tristamente sventola abbrunato il vessillo caro. Mille e mille vessilli di tutte le dimensioni, milla e mille drappi d'ogni guisa s'agitano mestamente con

In moltissime case l' addobbo luttuozo raggiunge' l'artistico, e su moltissime case spiccano motti o parole che ricordano e commuovono. Uomini, donne e fanciulli tutti portano il segno triste del lutto sugli sbbigliamenti; è un dovere sacrosanto imposto dal cuore.

Tacciono tutt'ora tutti i concerti e tutt' ora i giornali sortono listati a lutto. E co altro esempio del cuore nobile e generoso di Trieste - lo trovata alle bacheche dei fioricultori. Ghirlande immense artistiche che domani poseranno su la bara del Re buono. Nastri immensi le addobbano: se ne vedevano jeri anche dai colori nazionali — ma

oggi.... non sono più. Il tricolore fu certamente fatto levare. - La chiesa di Sant' Antonio Taumaturgo si ricopre interamente di nero a sorge nel suo mezzo il grande catafalco.

La funzione cominciera giovedi mattina alle 10 ma già si prevede che per quell' ora nessuno potrà più entrare nel tempio.

I componenti il consiglio cittadino partiranno in dodici carrozze dal Municipio, il corpo consolare interverrà l di foglie di lauro, con suvvi la scritta a l alla cerimonia in grande tenuta.

giovani Triestini si raduneranno pure alle 9 mattina, in abito nero, in Piazza Grande, per muovere quindi in corteo verso la Chiesa.

Tutta Trieste prenderà parte alla solennità di giovedi, che sarà prova superba del cordoglio che avvolge popolo patria.

Oitre alle cospicue elargizioni quotidiane che si fanno alla Lega Nazionale ed all'Associazione Italiana di Beneficenza, per onorare la memoria di re Umberto, la sottoser zione popolare a favore della Lega ha già fruttato circa 3000 corone!...

### DA VIENNA. L'ambasciatore conte Nigra commemora Re Umberte.

(Nostro Telegramma)

7 agosto. — Oggi, alle tre pomeridiane, nella sala della Regia Ambasciata parata a lutto e ornata col busto di Re Umberto velato di nere, S. E. il conte N.gra, Regio ambasc:atore, commemoro il compianto nostro Soveano.

Vi parteciparono numerosissimi italiani formanti questa fiorente colonia, assieme alle loro famiglie.

La parola ornata dell'esimio poeta, del valente diplomatico, spesse volte destò la più profonda commozione, strappo le lagrime. L'ambasciatore Nigra, che fu amico dell'augusto nostro compianto Monarca, era egli stesso commosso fino alle lagrime.

Domani, per cura di S. E., alle 10 ant. nella Chiesa di Sant' Agostino si terrà un solenne ufficio funebre, al quale è pure invitata tutta la colonia.

## Il lutto degli italiani all'estero.

Sia in Tolna che in Györ (Ungheria: si celebrarono solenni uffici funebri in memoria di Re Umberto, ai quali parteciparono le direzioni e tutte le operate italiane delle ivi esistenti filande del Ragio Governo ungheresa.

( Notiamo che queste setaiuole italiane sono tutte della nostra Provincia).

A Moistrana piccolo villaggio ai piedi del Tricorno, venne sabato mattina celebrata una messa in suffragio dell'anima di Umberto I. Alla 8 ant, i lenti rintocchi della campana chiamavano la piccola colonia italiana composta di 75 bravi lavoratori, tutti del distretto di Pordenone, alla massa. Con gentile pensiero, la fabbrica di cemento Portland a Lengenfeld si fece rappresentare da due direttori che comparvero in abito di rigore, Molti operai piangevane, In quel giorno come pure la domenica seguente tutti rimasero rinchiusi nelle case, raccolti nel proprio dolore.

A Krosmo, in Galizia, un gruppo di operai friulani commemorarono domenica la luttuosa giornata che mise a lutto tutta Italia, assistendo a una solenne Messa funebre.

- Scrive il signor Andreutti Giuseppe. — « Si era qui tutti avveliti e sola e compatta una idea, che l'Italia non venga più a lungo tribolata dall' irreligione, principio e causa di ogni disordine a delitto. »

## In memoria di Umberto Re.

(Nostra Corrispondenza).

Lipsia, 2 agosto.

It r. Console face pervenire agli ita liani qui residenti, un invite per assistere ad un ufficio funebre da celebrarsi nella Chiesa cattolica di L psia, in suf fragio dell'anima benedetta di Ra Umbarto.

Tutti, naturalmente, aderirono all' invito, e sabato alle 10 del mattino, efilando per tre con la fascia a lutto al braccio sinistro, si avviarono alla Cattedrale.

Precedeva una corona funebre, dai colori nazionali e portante la scritta Gli operai della Carnia al loro amato Sovrano.

Na sacro tempio parato a lutto, regnava il più profondo silenzio, rotto solo dalle note melanconiche della musica. La commozione invadeva tutti i cuori. I futuri della Patria diletta.

Dopo aver pregato pace a Colui che fu il più meritamente amato dei Sovrani, gli operai lasciarono il tempio e tornarono al loro lavoro.

## Il lutto dell' Alpi.

Scrive l' Indipendente, col titolo sopra esposto:

Lo portarono i nostri alpinisti sulle Giulie, sopra le montagne che chiudono il cielo della nostra stirpe : una grande bandiera nera piantò il presidente dell'Alpina delle Giulie, l'egregio avy. Luzzatto, sulla vetta del Canin, a 2592 metri (vedi in altra parte nella corrispondenza da Chiusaforte); un'altra bandiera nera fu pianiata pure da un alpinista triestino sull'ardita cresta del Riovina nel gruppo del Tricorno, bandiera ben visibile da Moistrana.

Lo stesso alpinista che piantò il vessillo sul Tricorno, prenunciò un breve discorso commemorativo del re.

## Sospetti anarchici italiani arrestati a Trieste.

Furono arrestati, perchè approvarono (!) l'assassinio di Re Umberto: il cameriere della trattoria. Alla mormorazione, Alessandro Clernenti di anni 30 da Lorete, provincia d' Ancona, abitante in Rozzol 425; a un fabbro, che dichiarò di chiamarsi Aifredo Melega, d'anni 28, da San' Agata Bolognese.

Dal passaporto da lui esibito però, il funzionario che lo interrogava rilevò che i connotati non convispondevano affatto a quelli del giovamotto, epperò gliene chiesa spaegazioni. Il sedicente Melega rispose arrogantemente e dichiarò che da quel momente non gli avrebbero levato di bocca una soia pareis. E infatti si chiuse in un misterioso mutismo. Il sedicente Melega, sapendosi ricercato dall'autorità, in questi giorni si era fatto radere i mustacchi,

Nel pomeriggio, un funzionacio del commissariato di S. Giacomo si reco nell'abitazione del Ciementi e vi praticò una minuta perquisizione. Il risultato però non è conosciuto.

## Il complotto è stato combinato in 50. Il numero dei sicari.

Rema, 7. - Dalle informazioni, raccoite finora dalla polizia, risulta che il completto contro Re Umberto non fu combinato tra poche persone, nia fu deciso in una riunione di oltre 50 anarchici a Paterson.

La decisione degli anarchici di Paterson non venne nemmeno tenuta segreta; essa fu comunicata agli anarchici di tutti i paesi d'Europa e d'America.

Ciò è spiegato dalle numerose lettere che sono state sequestrate.

La prima spedizione di anarchici fu fatta dall'America in Europa in due riprese, alla distanza di cinque giorni; un gruppo sbarcò in Francia e l'altro in Inghilterra.

Ulteriori indagini hanno dimostrato che gli anarchici incaricati di uccidere R3 Umberto, non erano i soli complici diretti di Bresci.

Il numero dei sicari sarebbe stato di 15 o 26, tra i quali anche alcuni stra-

## IL LUTTO IN FRIULI

NELLA PROVINCIA. Funzioni religiose di suffragio.

BAGNARIA ARSA. — 7 agosto. — La Giunta Municipale ha pubblicate un nobile, patriottico marifesto esprimente onore ed esecrazione pell'orrendo misfatto consumato sulta sacra persona d'Umberto.

In esso manifesto si partecipa alla popolazione che nella Chiesa Parrocchiale di Sedegliano sarà celebrato martedi 14 corr. alie ore 10 avit. un servizio funebre, onde invocare dai Cielo la pace al veneralo estinto e il divino ajuto e protezione al di lui figlio e movello Re Vittorio Emanuele, III nonchè ai destini

Il tempio era parato a lutto, e nel mezzo sorgeva un imponente catafalco coperto di bandiere, di stemmi e di nori.

Finita la messa, il rev.mo Parroco lesse nobili e sentite parole, commentando e chiamando a riflettere sul doloroso avvenimento.

Gli esercizi pubblici del paese erano chiusi e portavano la scritta Lutto Nazionale. Lo stabilimento setificio Antonini di qui, aveva mandato le sue operaie ad assistere alla mesta cerimonia.

Alla porta maggiore ed attorno al catafalco si leggevano le seguenti iscrizioni:

Il popolo di Segnacco - piange - L'amato I ture della Patria! suo Re Umberto I. - Colpito al cuore da mano assassina - Era il migliore dei principi -Buono, leale, caritatevole, pio - Siu benedetta la sua memoria.

Umberto I. di Savoia - Spete la vita -Amando, beneficando il suo popolo - Spari vittima innocente - D'insane dottrine - In messo all'universale rimpianto.

A Villafranca espose la vila - Per liberare la Patria.

A Casamicciola, Verona e Napoli - Diede prova - Di sublime abnegazione.

Il dovere - fu sua legge assoluta.

PALUZZA. — Anche quassù l'orrendo assassinio del Re buono, ha gettato gli animi nella costernazione. Alla commemorazione funebre, caima e sincera promossa dal ciero e dall'autorità civile, prese parte l'intera popolazione.

CAMPOFORMIDO, 6 agosto. — Campoformido ha pur dato il suo tributo di dolore, in questi giorni di lutto per la povera nostra Patria.

Appena avuta la triste conferma dell'esecrando assassinio, il Sindaco, interpretando il sentimento dei suoi amministrati, spedì un telegramma di condoglianza al Ministro della Real Casa, da cui si ebbe, a nome dei Sovrano,

cortese ringraziamento. Fu subito convecato d'urgenza il Consiglio per stabilire sulle onoranze alla memoria dello sventurato Sovrano: e fu approvato, all'unanimità quento era già stato fatto ad iniziativa del Sindaco, stabilendo inoltre di far celebrare a suffragio dell'anima del Re buono e leale, solenni esequie; di prorogare gli esami che dovesno tenersi in quel giorni nelle scuole del Comune; di far suonare le campane a morto nel di in cui avranno luogo i funerali a Roma e di

tenere esposta la bandiera abbrunata fino al detto giorno.

E oggi, in questa Chiesa parrocchiale, aelebrante li parroco colla cooperazione dei cappellani di Bressa e di Basaldella, assistendovi pure alcuni chierici in licenza, si eseguirono solenni Uffici funebri e Messa in terzo. Alle esequie presenziarono il sindaco, i membri della Giunta, quasi tutti i consiglieri, il conciliatore ed il vice, carabinieri in grande uniforme, i componenti varie commissioni, insegnanti e allievi, impiegati e salariati comunali e molio popolo dei lucgo e delle frazioni di Basaldella e di Bressa. Il signor Fenili, propretario della Cartiera di Basaldella, diede un giorno di permesso ai propri operai perchè assistessero alla funzione. I proprietari degli esercizi disposero per la chiusura dei medesimi durante le esequie, apponendovi esternamente la scritta: Lutto nazionale.

Il corteo si era formato sulla plazzetta dirimpetto alla Chiesa. Gli scolari erano preceduti da alcune fanciulle bianco vestite appartenenti alla scuola del Capeluogo, le quali portavano una corona di fiori freschi fregiata di bellissimo nastro con la scritta: Gli scolari e le scolare di Campoformido al loro amato Re Umberto I.

In Chiesa, le Autorità presero posto ai lati del catafalco. Su questo eravi il ritratto del compianto Re coperto da un velo nero e sostenuto da due sciabole incrociate a forma di trofeo. Alcuni cartelli a lutto disposti all'ingiro del catafalco, ricordavano le virtù dell'estinto: la bonià, la lealtà, il valore; altri, la sua misera fine; altri, imploravano pace all'anima sua. Parecchi vasi di fiori completavano l'ornamento. Intorno al catafalco ardevano numerose torce.

La Chiesa era parata a lutto, sugli altari ardevano ceri ornati di una striscia di velo. La solenne cerimonia riuscì commoventissima e la mestizia leggevasi | tervenne un numeroso stuolo di cittasul volto di tutti.

Anche depo terminata la funzione, nessuno voleva essere il primo ad allontanarsi dalla Chiesa; pareva come quell'amatissimo fra i Sovrani.

A cura del Municipio, fu ieri pubblicata una epigrafe di circostanza, e con speciale avviso i comunisti erano stati informati del giorno e dell'ora della funzione: avviso che terminava con queste parcle: Uniamoci per piangere e pregare. Così veramente si è fatto.

CERCIVENTO. - Il lutto per la tragica morte del nostro infelice Sovrano è generale. I funerali riuscirono commoventi per serietà ed unanimità.

TAIPANA, 5 agosto. — Oggi nella nostra Chiesa è stata celebrata, per gentile pensiero del Municipio, Messa solenne con intervento di tutto il clero del comune, in suffragio del nestro amatissimo R:, tanto barbaramente spento. Assistettero: l'intero Consiglio Comunale cogli impiegati, scolaresca del capoluogo, rappresentanze numerose delle quattro Brigate di Finanza c. ndotte dai rispettivi comandanti. Il concorso del popolo, tanto da Taipana coma dalle frazioni, è stato grandissimo.

Sul volto di tutti si leggeva la commozione per la sventura nazionale.

Così anche il comune di Taipana, estremo lembo d'Italia, partecipa col cuore sia alle fortune, come alle sven-

ARTA, 6 agosto. — Per iniziativa del Municipio di Arta, oggi, nella Parrocchiale di Piano d'Arta, parata a lutto, ebbe luogo una solenne funzione funebre in suffragio del Re ucciso. Intervennero, con bandiere e corone, il Prosindaco colla Giunta al completo, il Consiglio, la scolaresca dell'intero Comune, gl'insegnanti e grande folla di paesani e forestieri commossi e pian-

Il sacerdote don D. Macuglia, direttore didattico del Comune, pronunciò un commovente elogio funebre dell' amato Sovrano.

Anche a S. Pietro, per cura del Municipio di Zuglio, fu celebrato un ufficio funebre. A tale mesta funzione presero parte le autorità di quel Co-

BERTIOLO, 6 agosto. — Imponentissima la dimostrazione d'affetto tributata oggi dai berticlesi alla memoria del Re leale, assassinato da una bestia umana, esecrata dal mondo intero.

Oltre l'autorità municipale con bandiera, vi parteciparono tutte le autorità locali e le rappresentanze di Società ed istituzioni d'ogni genere, fra cui noto: la scolaresca, la Società operaia con corona, la cassa rurale con gonfalone, signore vestite a gramaglia.

Tutto il popolo, senza distinzione di casta, convenne al Municipio verso le ore 8 1,2, da dove, formati in corteo, con musica in testa, s'avviarono verso la Chiesa parrocchiale, sfilando prima davanti lo stendardo con bandiera abbrunata oggi infisso sulla piazza principale del paese.

Nel centro della Chiesa ergevasi il catafalco di primo ordine, su cui fra un numero straordinario di ceri velati, vi era una cornice con l'effigie del compianto Sourano.

La Chiesa era tutta a gramaglie: altari, colonnami, orchestra, le tre stupende sedie onde la Chiesa nostra vanta da secoli il possesso... tutto, tutto era veiato a nero o comunque segnato a

La vasta Chiesa piena zeppa di persone silenziose e commosse, presentava un aspetto imponente.

Cantata la Messa con accompagnamento dell'orchestra ed organo, e benedetto il catafalco, il parroco, dopo avere stigmatizzato l'orrendo misfatto, tenne un lungo appropriato discorso sull'anarchismo, facendo ricadere la causa dei frequenti assassinii di Re e Capi di Stato alle false dottrine insegnate da certe associazioni e da professori iniqui che disconoscono l'esistenza di D.o. Qui veramente, i critici del paese - gente mai contenta - si aspettavano che almeno alla fine il parroco dicesse qualche parola in ricordo e lode del nostro amatissimo perduto; vale a dire di colui che tanto si sacrificò per gli ammalati e pei peveri, e che più di una volta mise a cimento la proprie esistenza, per correre in soccorso dei colerosi e degli sventurati: ma il parroco non lo credette conveniente, pare.

BUDOJA, 6 agosto. — Auche il nostro Comune manifestò il suo profondo dolore per l'infame assassinio del buono ed amato Sovrano.

Il Sindaco emanò un sentito proclama alla popelazione, pell'orrendo parricidio. Gli amministratori comunali deliberarono l'esposizione della bandiera a mezz'asta abbrunata, di spedire un telegramma di condoglianza alla Famiglia alla corona che dovrà significare il ple-Reale, e un solenne ufficio funebre nella Chiesa di Budeja.

L'ufficio funebre ebbe luogo questa mane tanto nella chiesa di Budej, che in quella di Dordago. Colle Autorità, il Consiglio comunale, la scolaresca, in-

geva al loro Sovrano, e stigmatizzando i la scelleratezza dell'efferato assassino. Anche il Clero dimostrò di essere

inchiodata là, davanti al simulacro di compreso da sentito dolore, e si uni col popolo in modo veramente mira-

## Deliberazioni di Comuni e Rappresentanze.

PORDENONE, 6 agosto. — Per dare esecuzione al deliberato del Consiglio, per il ricordo marmoreo al defunto Re Umberto, la Giunta comunale nominava la commissione nelle persone dei sigueri: Comini cav. Lodovico, Poletti G. Batta, Etro avv. Ricoardo, Zuletti cav. Eugenio, Marcolin Giovanni, Tomasella Pietro.

PORDENONE, 7 agosto — (B.) — Piacque moltissimo il commovente manifesto dell'Arciprete invitante i cittadini per la solenne Messa funebre di giovedì. Anche la Giunta emanò manifesto d'invito per la commemorazione.

L'egregio negoziante signor Autonio Faulin, senza compenso, diede a prestito la stoffa nera occorrente per l'addobbo della Chiesa. Un meritato elogio anche a lui che volle far onore ai Paese.

Bellissima la vetrina del sig. Alberico Ellero che espose stupende corone con il ritratto del povero defunto Re.

RAVASCLETTO, 5 agosto. — Queste buone popolazioni appresero con sommo dolore la notizia della tragedia di Monza. Il sig. Sindaco si diede subito premura di pubblicare un patriottico manifesto annunciante la tragica fine del nostro Re, stigmatizzando l'infame assassino. Telegrafo poi a Monza le condoglianze del paese alla famiglia Reale, facendo fervidi voti per un fausto Regno a V E. III. Tutto in ritardo, perchè qui, non essendo ufficio postale, ne telegrafico, bisogna ricorrere a Comeglians, da dove, soltanto la sera, circa alle ore 20, proviene la corrispondenza, dimodochè giornali che escono a Uline alle 12 pervengono a Ravascietto alle 20 dei domani, (30 ore dopo). Scusate se è

CHIUSAFORTE. — Commoventissimi, imponentiriuscirono oggi le cetr me or oranze tributate alla venerata memoria del Re magnanimo. Quale e quanto sia stato l'orrore angoscioso che l'esecrando misfatto ha suscitato in mezzo alla nostra buona popolazione, oggi è chiaramente apparso dalla straordinaria affluenza di gente, composta tutta a gravità e fino dalle più remote borgate accorsa per assistere ai funebri solenni.

Rinunciando a dare di questi una particolare descrizione, è pur d'uopo avvertire come nel nostro paese non se ne possano ricordare di uguali. Lodevoli i preparativi fatti di comune accordo dalle Autorità civili ed ecclesiastiche, riusciti gli addobbi, veramente appropriate le parole pronunciate dall'egregio nostro Sindaco, allorchè il lunghissimo corteo giunse alla Chiesa parrocchiale, e appropriato pure il discorso rivolto infine all'uditorio commosso dall'ottimo nostro Sacerdote.

Ma un fatto più d'ogni altro merita di essere ricordato: il fatto della larga partecipazione al comune lutto presente di tutta intera la numerosa colonia di egregi signori qui villeggianti, triestini in massima parte.

Trieste (chi nol sa?) porta sempre eminentemente alta la nota dell'italianità meglio sentita, del patriottismo caldo e sincero; e le sue s'gnore gentili, in modo affatto speciale, hanno diritto alla nostra più schietta ammirazione por il culto profondo che serbano sempre alla « gran madre antica » per la loro fede incrollabile.

Per tacere dell'affettueso telegramma di condoglianza spedito alla Real Casa dalle gentili donne triestine e della sospensione di tutti i loro consueti trattenimenti in segno di lutto, giova almeno rilevare pubblicamente un atto generoso da esse compiuto nella presente tristissima circostanza. Da questa, continuando. ben si può dire, una consuetudine di tutti gli anni, quelle simpatiche visitatrici e ammiratrici costanti del nostro paese trassero ragione per iniziare, a vantaggio delle nostre famiglie più bisegnose, una sottoscrizione che incontrò tanto il favore di tutti i villeggianti da raggiungere in poche ore la cospicua somma di 120.- lire e che, continuata di poi fra le persone agiate del paese, l si accrebbe ben tosto fino a toccare le lire 200.

E' alto, come dico, che va segnalato, perche si merita le proteste della migliore riconoscenza, perchè è bene che trovi anche altrove efficace imitazione.

Nè va dimenticato infine, per dimostrare il sentimento dal quale tutti indistintamente sono animati, che anche nel nostro paese si raccolsero circa 250 firme, a dieci centesimi, per concorrere biscito di dolore della regione carnica sul'a tomba dell' Augusto Sovrano.

TREPPO GRANDE. — Il ministro della Real Casa rispose ringraziando la cittadinanza per la divota dimostrazione di cordoglio da essa fatta in omaggio dini, dimostrando quanto affetto li strin- ! alla memoria dell'amatissimo Re.

CIVIDALE, 7 agosto. — A cura e spese dell'on. Municipio d'accordo col-R.mo Capitolo che funzionerà spontaneamente, come fece suonare per tre giorni le campane della Città, Giovedì nell'insigne Collegrata, avrà luogo una solenne funzione funebre con messa cantata accompagnata da organi e strumenti d'arco. Musica dell' Arrigo e R. Temadini. Continuano le bandiere abbrunate ed a mezz' asta. Saranno chiusi durante la funzione tutti i negozi colla scritta lutto nazionale.

Nella bacheca di Fulvio si vede il ritratto di Umberto contornato di corone, nastri di lutto, e molta gente vi si sofferm a guardare.

MARANO LAGUNARE, 6 agosto. — Domenica si faranno costi i funerali a suffragio del compianto nostro amato Sovrano Umberto I.

Fu scelta questa giornata perchè tutto il paese possa concorrere alla mesta cerimonia, essendo nelle altre giornate tutti i pescatori addetti alla pesca, tanto che essi medesimi espressero questo nobile desiderio.

SACILE. 7 agosto. — Oggi la giunta Municipale incaricava il Sindaco signor Giuseppe Lacchin a rappresentare s Roma il Comune.

Anche la Società operaia presieduta dal signor Lucchin si fa rappresentare col suo mezzo e, così il Monte di Pietà, la Società Filarmonica e la Congregazione di Carità.

Il Municipio poi ha stabilito di fare al trigesimo della morte di Umberto, una messa funebre solenne nel duomo della Città e di tenere una commemorazione allo scoprimento della lapide già votata dal Consiglio.

Giovedi poi sarà dispensato il pane ai poveri del comune e saranno chiusi tutti i negozi gli opifici e stabilimento Lucchin, che nella luttuosa circostanza venne chiuso per tre volte. Ma non basta: il Consiglio decise già di nominare una via col nome del Re martire e di essere pronto ad assecondare qualunque nobile iniziativa che potesse nascere fca i cittadini.

La cittadinanza è soddisfattissima di questo doveroso tributo fatto alla memoria del caro estinto, vittima gererosa di un infame. ( Eros ).

VARMO, 6 agosto. — Il Min. Ponzio Vaglia, d'ordine sovrano, ha risposto al telegramma spedito dal nostro egregio Sindaco, ringraziando della devota dimostrazione di cordoglio.

TRICESIMO, 7 agosto. — Col diretto di questa sera, parte per Roma l'assessore comunale Giovanni Sbuelz, che ivi si unirà al comm. Bonaldo Stringher. per rappresentare il nostro Municipio ai solenni funerali dell'amato compianto Sovrano.

La locale Società operaia agricola ha pure deliberato che il proprio Presidente sig. Shuelz, insieme ai signori A. Bortolotti e G. Bisutti, col vessillo sociale, si portino a Roma pei funerali nonché per presentare l'omaggio di sincera devozione all'augusto suo figlio Vittorio Emanuele III.

Bandiera nera sulla vetta del monte Cania. - Di passaggio per Chiusaforte, il il Presidente della Società Alpina delle Giulie, ga oggi inviato a Monza, dal nosiro paese, il seguente telegramma:

Ministro Real Casa

Chiusaforte, 6 agosto 1900.

Memore culto gentile dedicato ai monti dal complanto Re Umberto e dall'Augusta Consorte, collocal ieri segao lutto bandiara nera vetta Monte Canin, presso Chiusaforte, metri 2592.

Avv. Giuseppe Luzzatto Pres. Società Alpina delle Giulie, Trieste.

Continuano le corrispondenze dalla Provincia che dobbiamo riassumere: A Suttrio nelle onoranze funebri parlò il parroco don Giacomo Moro in modo assai commovente del defunto Re ed augurando felicità e prosperità alla patria col nuovo Re Vittorio Emanuele III; a Carlino i funerali hanno luogo oggi; a Forgaria si fecero ieri l'altro e tenne un appropriato discorso il parroco; a Pozzuolo il personale del set:ficio Masotti offri alla Congregazione di Carità lire 55; a Palazzolo dello Stella messa funebre in lutto, tutte le botteghe chiuse, tutti lasciano il lavoro, il parroco parlò dell'amato Re; il Consiglio comunale deliberò lire 150 per una lapide e di concorrere con 100 lire per un istituto che porti il nome di Umberto I.o; a Venzone il Consiglio comunale fece una solenne commemorazione, stabili di farsi rappresentere ai funerali di Roma dall'on. Stringher, di disporre per una funzione religiosa in Duomo, di porre a lutto il banco del Sindaco ed il ritratto del Re, di intitolare Umberto Lo la piazza del; Palazzo, di distribuire ai poveri lire 100; a Timau si celebrò un ufficio funebre; a Trasaghis lo si fara domani; a Muzzana del Turgnano l'altr'ieri si fecero le onoranze religiose con l'intervento di tutta la popolazione e della scolaresca; a Casarsa della Delizia si spedì un telegramma alla Real Casa, si tiene abbrunata la bandiera figo a dopo i funerali di Roma; si celebrò l'altr'ieri un ufficio funebre; si elargirono 200 lire a favore della Congregazione di Carità,

## A UDINE.

- Su proposta del signor Alessandro de Pauli (nell'adunanza di Iunedi sera), la guardia d'onore al busto di Re Umberto sarà fatta, durante la giornata di domani, dai reduci dalle Patrie Battaglie.

- Quali sono le bandiere che possono entrare in Duomo? - Quelle del R. Esercito e quelle dei Corpi dello Stato. Perciò domani entreranno nella nostra Cattedrale soltanto le bandiere della disciolta guardia nazionale, pareggiate a bandiere del R. Esercito; ed i gonfaloni della Provincia e del Comune.

- L'on. Girardini è stato pregato, dal Municipio di Pozzuolo, di rappresentario ai funebri solenni in Roma.

- Il Municipio di San Vito al Tagliamento pregò l'on, co. Freschi di rappresentarlo in Roma, domani,

- La Società operaia deliberò di sospendere, per quest' anno, la gita sociale che dovevasi effettuare a Tricesimo e Tarcento.

- Alle solenni cerimonie civili e religiose, con le quali domani Udine riaffermerà il proprio cordoglio per l'assassinio del Re, l'egregio maestro di scherma signor Franceschinis, rappresenterà il Circolo italiano di Vienna.

Ecco il manifesto pubblicato per la commemerazione civile di domani:

### PER UMBERTO Lo

Concittadini !

Il cuore d'Italia, palpitante d'angoscia e di sdegno, accompagna ai freddi silenzi del Pantheon il Re leale, coraggioso e buono.

Roma madre accoglie pietosa l'insanguinata salma di chi la disse intangibile. Noi uniamoci tutti, nella tregua santa del dolore, e, sentendoci soltanto italiani, il mesto pensiero volgiamo ad Umberto, che pur col suo sangue vermiglio, sgorgato da tre ferite, beneficò la Patria, rinsaldandone l'unità.

Udine risponderà concorde all' ap-

Udine, 8 agosto 1900.

Società friulana Reduci della patrie Battaglie. - Sotto Comitato prov. Veterani 1848-49 -S.clera Operaia Generale - Confraternita del Calzolai — Cappellai — Loggia massonica Nicolò Lionelio - Consorzio Filarmonico - Sarti - Barbieri - Falegnami - Corale Mazzuccato — Calzolai — Fornai — Tappezzieri e Sellai — Agenti di commercio - Pompieri - Istituto Filodrammatico T. C. - Società Ginnastica e Scherma - Unione Velocipediatica - Tiro a segno - Croce Rossa - Dante Alighieri --Cooperativa Ferroviaria - Associazione Frinlana — Souola e Famigiia — Commercianti — Loga 20 Settembrs — Muratori — Lavoratori del Libro - Circolo Verdi - Camera Osoura Touring Club - Laga dei Partisi Popolari - Circolo Liberale Costituzionale - Giuoco Pallone - Lega contro la Tubercolosi - 80cietà Protetrici dell' Infanzia.

Le autorità e rappresentanze si riuniranno domani mattina alle 7 1,2 nel Giardino Grande, accedendo le autorità per Via Daniele Manin, le associazioni per V.a Porta Nuova.

Percorso del cortes.

Giardine Grande, Vie Daniele Manin, Cavour, Paolo Canciani, Mercato nuovo, Paolo Sarpi, Mircato vecchio, Piazza Vittorio Emanuele.

## IN DUOMO.

Fervono i lavori di addobbo nella nostra Cattedrale per i funebri solenni di domani. Già tutte le colonne del tempio sono coperte a nero; già i banchi nel coro e l'altar maggiore sono drappegpeggiati completamente a nero; continuano i lavori per il grande catafalco che promette di riuscire maestoso e severamente mesto; si stanno poi disponendo i posti per le autorità, rappresentanze, invitati, per modo che domattina sia tutto in regola e proceda in pieno ordine.

### La messa de Requiem

che verrà eseguita domani in Duomo è uno dei primi lavori dell'illustre maestro Tomadini. Era scritta originariamente per tre

voci pari ed organo; ma domani sarà eseguita col quintetto d'archi ai quali vennero aggiunti da mano inesperta i timpani, che molto opportunatamente saranno lasciati da parte. Si dice poi ch' Egli la scrivesse es-

sendo ancora chierico nel patrio Seminario; e se il suo merito non è eguale alle altre composizioni scritte da poi, vi hanno però dei bellissimi tratti in cui si presenta già il genio che doveva dettare la Risurrezione del Cristo, la Messa Postuma e tante altre pregevoli composizioni.

Prima della funebre cerimonia e mentre l'Arcivescovo indosserà i solenni apparamenti, verrà anche eseguito un intermezzo per orchestra d'archi ed organo del maestro Franz: pezzo che fu eseguito in altre circonstanze e che non disdice certamente col carattere mesto della cerimonia.

mon

inca

greta

Bose

gero di r

tutti

8\$8i

Giard

COF to

L'esecuzione è affidata al a Cappella del Duomo unita alla Sauola di S. Cecilia per la parte corale; ed all' Orchestra udinese per quella istrumentale.

Ne sarà direttore il sac. Bonaventura Zanutti ; e noi speriamo che sotto la sua guida avremo una bella riproduzione del lavoro Tomadiniano.

Le corone di Udine e della Carnia. per i funchri in Roma.

Alessan-

lunedi

usto di

la gior-

e Patrie

possono

del R.

Stato.

nostra

e della

eggiate

i gen-

pregato,

rappre-

al Ta-

schi di

erò di

zita so-

cesimo

i e re-

ne ri-

er l'as-

stro di

appre-

per la

goscia di si-

corag-

insan-

tangi-

tregua

ltanto

mo ad

neficò

ll' ap -

ttaglie.

3-49 ....

ita dei

ica Ni-

- Sarti

:rccato

— isilə

etituto

stica e

Tiro a

eri ---

Friu-

inti —

ratori

Osoura

polari

Giuoso

- 80-

HOVO,

Lazza

a no-

mpio

peg-

onti-

falco

80 0

rap-

do-

ced#

no è

220-

: tre

sarà

ugit

ta i

ente

emi-

uale

voli

anni

che

che

me-

ella

Ce-

che-

ale.

ura

SUA

one

nna,

oma.

nune,

Ieri, fin dalle ore tredici, cominciò il ner aspettarvi che fosse portata la corona della cittadinanza udinese votata Umberto Lo re d'Italia - il buono, martire.

La corona fu portata poco dopo le uattordici: anzi, furono portate due randiose corone (metri quattro in altazza, due in larghezza): quella di Udine e quella della Carnia e del Canal del Ferro, entrambe in fiori freschi. E da allora, un pellegrinaggio continuo di cittadini: uomini e donne, vecchi e fanciulli, popolani e signori, per vedere le due corone - quasi per affidar loro, n nome degli udinesi, dei friulani, quel mesto saluto che tutti manderemo col cuore domani alla salma lacrimata.

Ed erano parole di ammirazione che uscivano da ogni bocca, dinanzi alle due colossali corone. Su foglie di palmizii camaerops e phoenix intrecciavansi artisticamente fiori di ninfea di rose, di nelumbii, di gardenie, di tuherose, di gladioli, di gigli, di mimose ed altri ancora, formando un insieme gradevolissimo. Lo stabilimento agroorticolo S. Buri e compagni ha dato un'altra prova di valentia nell'intrecciare così maestose e ad un tempo ele. ganti ghirlande. Più ammirata quella della Carnia, perchè, nel complesso, p.ù chiassosa.

La corona, degli udinesi portava ricchissimo nastro, bianco-nero, il cui pregio e valore era accresciuto dall'esservi la scritta non dipinta o stampata, ma ricamata da quell'esimia artista ch' è la signori di Lenna; o così gli stemmi della città e gli ornamenti all'ingiro: un lavoro lodevolissimo. La scritta dice : La Cittadinanza udinese al Re Leale. Anche i nastri per l'altra corona

sono assai ricchi. Portano la dedica. La Carnia e il canal del Ferro a Umberto I.o. dipinta sulla seta dal bravo nostro concittadino signor V. Mattioni. Le due corone farono collocate iersera entro un solo vagone, e partirono per

Roma col diretto. A Roma sararno ricevute: dal cav. Lino De Marchi, quella della Carnia e del Canal del Ferro; dal signor G. B. Volpe, quella offerta dalla cittadinanza udinese.

Circolo liberale costituzionale.

Ecco il resoconto della sottoscrizione pubblica a cinque centesimi l'una: firme 13749, corrispondenti a L. 687,45 Spese per corona nastro e re-

lative imballaggie, trasporte . e posta

393 70

Civanzo L. 293.75 Essendosi verificato un residuo attivo così rilevante, fu devoluto a beneficio deil' erigendo Ospizio cronici, col voto che detto Ospizio assuma il nome di Umberto I.

Negozi chiusi.

Domani, durante le commemorazioni civile ed ecclesiastice, tutti i negozi compresi quelli di pizzicagnolo - resteranno chiusi, e ciò fino alla una pomeridians. Cosi

resteranuo chimil

parecchi stabilimenti ed officine private, allo scopo di rendere possibile agli operai l'intervento alle due funzioni.

A lutto

saranno addobbate moite case; già s' incominciarono a vedere esposti drappi neri alle finestre ed ai balconi di molte di esse ; ed

accese e velate di nero saranno tutte le lampade pubbliche, finchè dureranno le due commemorazioni.

Domeni

gli uffici della Banca d'Italia e della Tesoreria resteranno aperti al pubblico dalle ore tredici alle sedici.

I soct

della Danto Alighieri, della Lega XX settembre e dei Parrucchieri e barbieri sono invitati a trovarsi in Giardino grande, alle ore 730. Così i seci di

tutte le altre società. Le rappresentanze a Homa.

lersera, col treno delle ore 20 28, partirono per Roma parecchie rappresentanze della Città e della Provincia. Noammo il Presidente e il segretario della Daputazione avv. cav. Ignazio Ranier e co. di Caporiacco, ai quali si uni poscia il deputato provinciale avvocato Concari; i signori Antonio Cossio, Ugo Zilli e L. Lestuzzi per la Società ope-

raia generale di Mutuo Soccorso. - Il Comune di Udine sarà rappresentato ai funebri dal Sindaco Senatore co. comm. A. di Prampero e dai conliglieri Senatore Pecile e deputato Gi-

rardini. - I Comuni di Ampezzo e di Enemonzo, e la Società operaia di Ampezzo incaricarono il cav. Cancellieri, ex segretario particolare dell'ou, ministro Boselli, di rappresentarli.

- I regnicoli residenti a Gorizia pregerono telegraficamente l'on. De Asarta q rappresentarli.

Per gli ufficiali in congedo.

Il comandante del Presidio notifica a lutti i signori ufficiali in congedo, che essi sono invitati per le ore 7 1,2 nel corteo delle Società cittadine che si re- a'intrattenne a lungo col R. Prefetto,

cheranno a deperre corone ai piedi del busto del compianto Re Umberto Lo presso la Loggia di S. Giovanni,

Compiuta tale dimostrazione di ononopolo ad affluire nella sala dell' Aiace, | ranze, i predetti sig. ufficiali sono pure invitati a riunirsi nella sala dell' Aiace (Municipio) per avviarsi colle autorità verso la Cattedrale, ove avranno luogo le solenni esequie. I signori ufficiali vestiranno la grande uniforme, sanza sciarpa.

Il Congresso Magistrale Friulano rimandato.

Il Consiglio direttivo, adunatosi d'urgenza ieri 7 corr., stante il grave lutto che ha colpito la nazione, deliberò con voto unanime di rimandare a tempo indeterminate il III Congresso Magistrale che doveva aver luogo in T.Imezzo il giorno 18 dei corr. mese, tenendo anche conto della nobilissima lettera diretta al Presidente dell' Associazione Magistrale, dalla Rappresentanza distrettuale di Tolmezzo, firmata da un venerando uomo, il sacerdote cav. G. B. De Marchi.

plaudiamo a questa deliberazione.

Usa domanda.

Ci scrivono, e noi troviamo che la domanda è giusta:

Vi sono forse nella Arcidiocesi due leggi ecclesiastiche diverse? Che a Udine non consentono ornare il catafalco con il busto del Re, e lo consentono in altre chiese della Provincia, come si legge in tante relazioni di funzioni funebri da voi stampate?...

Si dirà che in quest'ultime chiese commettesi abuso: ma dev'essere abuso ben lieve e perdonabile — se pur lo è; tanto lieve e perdonabile, che parrochi e sacerdoti distinti lo commisero e commettono senza che ancora - dall' organo della Curia - sia stato rivolto loro, non dirò un rimprovere, ma

nemmeno un semplice ammonimento. Ora, non si poteva anche a Udine soddisfere così modesto desiderio delle autorità, interpreti dei desiderii della cittadinanza?

Gentili esempi.

Alia « Votorani o Reduci» pervenne la seguente:

« Al pregiatissimo sig. Presidente dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie.

Nella luttuosissima c'reostanza della morte del nostro amatissimo Sovrano Umberto I.o. prego voler accogliere questo modesto obolo per l Veterani e Reduci poveri: Giov. Franceschinis, maestro di scherma in Vienna, lire 5; Caterina Francischinis e fa-

migli 1 5. Colla massima stima devotissimo

Giovanni Franceschinis. La Presidenza ringrazia pubblicamente i gentili e generosi oblatori.

Come sarà regolato domani il servizio della truppa.

Durante la fanzione di suffragio in Duomo, uno squadrone a cavallo e la fanteria saranno di servizio esternamente alia Cattedrale; due squadroni di cavalleria appiedati con la sciabola sguainata, nell'interno.

## Passaggio di Granduchi russi e dell' Arciduca Ranieri.

Isrimattina, col diretto da Pontebba giunsero - come annunciammo, nelia nostra Stazione, il Granduca Pietro Nicoisjavic e la Granduchessa Militza Ni-

cols j svna sorella della Regina d' Italia.

Essi farono ricevuti dal generale Aprosio. Fecero colazione nella sala d'aspetto di pr.ma classe.

Proseguirono poi col diretto, per Roma, per intervenire ai funebri del Re amato.

Col diretto di iersesa, giungeva l'Arciduca Ranieri,

zio di Re Umberto,

accompagnato dal seguito. Viaggiava in un vagone salon assieme al proprio sintante ; nel vagone precedente, v'erano altri alti ufficiali del seguito e una deputazione del 28 o fanteria Umberto I o Re d'Italia, che si recano a Roma per lo scopo pietoso di seguire il feretro del nostro Re.

L'arciduca Ranieri rappresentò l'imperatore d'Austria anche si funerali di Vittorio Emanuele, nel 1878.

Ad ossequiare l'Arciduca Ranieri il quale viaggiava in forma ufficiale si trovavano alla stazione il R Prefetto comm. Germonio, Il colonnello comandante il distretto cav. Romanelli, il maggiore dei Reali Carabinieri.

Lungo tutta la linea, fino a Pontebba, si era disposto uno speciale servizio di vigilanza, appostandovi sentinelle militari ancor ieri mattina verso le 11.

Anche alla stazione, grande apparato di forze: ispettore di Pubblica sicurezza cav. Castagnoli, con delegati, maresciallo e agenti in borghese e in divisa; capitano e tenente del carabinieri. Il capostazione cav. Pracchia presentò

il R. Prefetto all'Arciduca, il quale si ! pello. affretto a discendere. Così fecero anche gli ufficiali superiori al suo seguito.

L'Arciduca — il quale fu a Udine e Grande a prendere parte al abitò nel palazzo della Provincia —

parlando con molta affabilità in italiano; poi si fece presentare il colonnello cav. Romanelli, il maggiore dei reali carabinieri, il capitano Marcotti, con i quali pure s'intrattenne a lungo, facendo varie domande relative ai loro uffici. chiedendo notizie e della nostra e della Provincia di Belluno posta sotto la giurisdizione del maggiore dei reali carabinieri.

Il cav. Romanelli si intrattenne a lungo anche con gli ufficiali superiori del seguito.

L'Arciduca Ranieri ricordò con dolore di essere stato a Roma anche per i funebri di Vittorio Emanuele; e disse che la notizia dell'esecrando delitto addolerò profondamente l'Imperatore e tutta lu corte viennese, dove il Re nestro era molto amato.

Alla partenza, il numeroso pubblico che affoliava la stazione si scoprì riverente.

L'Arciduca è un bel vecchio, fu no tata da tutti la rassomiglianza di Lui con Re Umberto.

## La preghiera della Regina.

Si assicura che il partito intransigente in Vaticano assedii il Pontefice perchè impedisca che la preghiera della Regina pel morto Re sia letta nelle chiese dell'antico Stato pontificio l... Il Pontefice non avrebbe presa ancora nessuna deliberazione.

Intanto la preghiera della Regina, tirata a migliala di esemplari, si distribuisca per le vie di Roma e viene acquistata da ogni famiglia.

Il senatore Morelli, che è stato vari mesi infermo, si propone, come primo lavoro, appena ristabilito, di eseguire una pergamena illustrante la preghiera della Regina pel Re e che, riprodotta dal Museo Artistico Industriale su lastra in maiolica, sia collocata nella basilica di San Francesco di Paola, a Napoli.

Fra le Dimostrazioni commoventi che si propongono i Romani, notiamo questa: che in tutte le famiglie di Roma, domani sera, si reciti in ogni famiglia il Rosario della Regina.

Le gesta degli anarchici.

Arrestati e sorvegliati — Affissione di manifesti — Una condanna esemplare — Muratoro udinese che ha fatto bene a impiccarsi !

Firenze, 7. Nel villaggio di Pian di Sco presso Figline venivano arrestati certi Caralli e Romoli perchè dopo una conferenza tenuta dall'anarchico Renzi, condannato a quattro anni di reclusione per i fatti della Lunigiana, si davano a gridare Viva Bresci, viva l'anarchia.

Il Renzi con altri compagni riusciva a fuggire. Essi sono attivamente ricercati.

Foggia, 6. In S. Severo l'anarchico Savio Giuseppe fu Alfonso, di anni 22, bracciante disoccupato, nativo di Casalbora, mentre era a pranzo nell'osteria di Zuppella Antonio, gridò: «Viva l'anarchia lo invitando i presenti a ripetere il grido.

L'oste lo reguardi ed allora il Savio

gridò: «Viva il Re».

Il giorno dopo l'anarchico tornò alla stessa osteria per il solito pranzo. Subito intavolò il discorso sull'assassinio del Re e parlando di Vittorio Emanuele III uscì in queste parale: «Egli è un altro Re destinato a...» A questo punto l'oste gli ingiunse di uscire e riferì la cosa all' autorità. Il Savi fu arrestato.

Monza. 7. A Milano provenienti da altre città arrivarono quattordici carcerieri, cui fu affidato l'incarico della i speciale sorveglianza degli anarchici de-

tenuti nel cellulare. Terni 7. - La questura di Terni, venuta a conoscenza di un certo banchetto tenuto fra anarchici per festeggiare (orribile a dirsi) l'assassinio del Re, procedette ad una retata dei banchettanti,

Iersera due guardie di città trovarono per una strada uno di quelli, invano fino ad ora ricercato, e gl'intimarono l'arresto, ma l'altro si ribellò ed inferse al graduato Bizzarrini due stilettate gravi, riuscendo poi a darsi alla

Proseguono gli arresti, ma il fuggitivo è ancora irreperibile.

Roma 7. — Stamane al palazzo Antonelli, alla salita Magnanapoli, fu trovato affisso un manifesto poligrafato anarchico, sormontato da un pugnale e una pistola in croce colla bocca e la punta rivolte in basso.

La questura ha arrestato il ragazzo che lo aveva affisso.

Perugia, 7. Il farmacista anarchico Carlazzi è comparso oggi per citazione direttissima davanti al Tribunale imputato di grida sovversive e di apologia del regicidio. Egli fu condannato a 17 mesi e mezzo di reclusione e a 2 anni Sgobaro. di sorveglianza. Il Carlazzi tenne un contegno altezzoso ingiuriando il presidente e si rifiutò di ricorrere in Ap-

Zagabria, 7. (Capitale della Croazia), il muratore udinese Cividini, arrestato in un'osteria, perchè elogiò l'atto nefando del Bresci si impiccò nella sua l'Tomat; e il discorso fu tenuto da don

Roma, 7. Si dice imminente una convenzione internazionale per l'arresto degli anarchici pericolosi e lo scambio dei medesimi fra Stato e Stato.

Molti giornali hanno dato, sul regicida rinchiuso nel Cellulare di Milano, notizie più fantastiche che veritiere.

Per esempio, è stato detto che al maledetto assassino, per più ore al giorno, viene imposta la camicia di forza. Ciò è avvenuto d.fatti, ma non per dieci ore; e solo perchè in questi ultimi gierni il Bresci, avendo deto segui se non di esaltamente, de eccitazione, durante l'operazione egli diceva, quasi scherzando:

- Oh, che caldo l

Il Bresci si è lamentato spesso del caldo e della sete, e beve frequentemente acqua. Egli appare oppresso, e spesso non sa nascondere un senso di angoscia. Non si à però lasciato sfuggiro nessuna parola o segno di pentimento pel suo delitto, nè la mai chiesto di scrivere alla moglie o ai fratelli.

A tutte le domande che gli si rivolgono si rifiuta di rispondere, c, tutt'al più, dice:

- Cercate voi l di tanto in tanto, va ripetendo:

- Bisogna finirla con questi sfrut Egli si mostra, più che altro, infasti-

dito delle domande. Il regicida non è, poi, così robusto come apparirebbe dalla sua costituzione. Oltre essare affatto da ernia, il suo organismo porta le stigmati di una vita

sregolata. Il giudice istruttore le ha sottoposto a varii interrogatori. Nulla è trapelato

finora dalle sue risposte. I confronti a cui sottoposto con gli anarchici o sospetti zuoi complici lo

hanno lasciato impassibile. Nel celtulare si trovano, oltre al Bressi, il Laner, il Quintavalle e la Maria Coazze.

Da un rapporto mandato dalle Autooità francesi risulterebbe che questi individui sarebbero arrivati insieme in Francis, col vapore Guascogne.

L'istruttoria à diretta del procuratore generale Ricciuti, il quale avrebbe in mano le fils del complotto, che metterebbe capo all'anarchico Malatesta, il quale sarebbe l'organizzatore. Il processo si sarebbe potuto fare fra

mettere le mani su quell' individuo b endo che accompagnava il Bresci. Il Bresci si è rifiutato di farsi fotografare; tutte le volte che si è fatto il

sette od otto giorni, se fosse possibile

tentativo, ha sempre ed improvvisamente alzato un braccio, coprendosi il visc.

Si tenterà di fotografario di sorpresa, con l'istantanea. Pare che quell'individuo biondo che non s' trova, sia uno di Monza, o, per

Società anonima impianto elettrico,

S. Daniele (Friuli)

Capitale sociale Lire 77,500 > versate > 77.500

lo meno, residente a Monza.

AVVISO.

A sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale è convocata straordinariamente l'assemblea generale dei soci per D :menica 19 agosto alle ore 10 ant. nella sala Municipale gent lmente concessa per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 77 500 a L. 170 000 o in azioni di L. 500 ciascuna, e conseguente modifica dell'articolo 4. dello statuto sociale,

2 Nomina di un sindaco effettivo. Ove la seduta di prima convocazione andasse deserta, l'assemblea s'intenderà convocata per domenica 26 agosto all'ora istessa a sensi dell'articolo 1: dello statuto suddetto.

S. Daniele, 1 agosto 1900. Per il consiglio d'amministrazione

> Il Presidente dott. Giacomo Vidoni

Piccole notizie di eronaca.

A Pagnacco domenica si celebrò (nell'interno della Chiesa soltanto, per

causa del lutto nazionale ) una funzione in omaggio a Cristo Redentere, Furono ammirati il nuovo artistico Ostensorio, a il gonfalone o gli stendardi pur nuovi lavori del noto artista signor Umberto

A Facdis celebrò la sua prima messa il novello sacerdote don Giusepie Pelizzo fratello del Rettore del Seminario. Tenne il discorso d'occasione il parroco di Tarcente.

A Buia celebro la sua prima messa, nella chiesa di S. Stefano, don Luigi I Gusepee Bulfoni.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 8 agosto a L. 106,88.

Corse delle manete.

110.35 Germania 130.80 Austria Cor. 104 - Napoleoni 21.32 Romania Sterl. inglesi

### Bambino smarrito.

Iersera verso le 9 il negoziante signor Giuseppe Gori trovò nei pressi di sua casa, fuori porta Cussignacco un bambino dai 4 ai 5 anni, smarritosi. I genitori o parenti che non l'hanno, sanno dove trovario.

### II 17.0 fanteria.

Questa mattina col treno diretto, da Spilimbergo arrivò la banda musicale del 17.0 fanteria qui di guarnigione. Il reggimento poi arrivò alle 8 e 12

### Una dichiarazione.

e fece la strada a piedi.

Riceviamo e pubblichiamo: Gli apprezzamenti fatti da un carissimo e stimabilissimo collega commentati dal Paese e dal Cittadino posso e debbo dichiarare che sono da ritenersi un'opinione puramente individuale da lui manifestata confidenzialmente ed amichevolmente, ben lontano dal pensiero che potesse servire a pubblicazioni, a qualsiasi ginstinoazione, a potesse poi prestarsi a polemiche che ognuno in questo momento sente per lo meno inopportune.

Udine, 7 agosto 1900. Giusto Muratti Presidente del Reduci.

Nell'ottavo giorno dalla morte

cav. Ferdinando Petrosini.

Fra le braccia della moglie e dei figli. che tutto fecero per strapparlo alla morte, nella sua villa a Flaibano, cescava di vivere, a soli 59 anni di vita Il cav. Ferdinando Petrosini.

colonnello nella riserva.

Gentiluomo perfetto, possedeva nel tratto e nei modi la cortesia più squisita; soldato valoroso combatte col grado di capitano nella compagnia contro il brigantaggio e nelle campagne del 66; cittadino integerrimo, coprivarie cariche civili, fra cui importantissime quelle di sindaco del suo paese a giudice conciliatore per ben ventidue anni.

Nella pace della famiglia, fra l'affattodella moglie e dei figli passò gli ultimi anni della sua esistenza. Colto da terribile malattia, con animo forte e sereno, oppose un coraggio eroico al suo male. cercando di dissimulario pur di non arrecar dolore ai suoi cari.

Con lui cesso di d'esistere un padre affettuoso, un patriota fervente, un amico prezioso.

G. di C. - D. F.

S. Daniele, 6 agosto 1900.

La creazione di sanatori per onorare la memoria di Umberto

Roma, 7. - Un avviso firmato da parecchi deputati, fra cui l'on, de Asarta, invita i deputati ad una riunione privata per domani alle ore cinque per scambio di idee circa la creazione in varie parti d'Italia di sanatori per tubercolosi poveri intitolati a Umberto I. affiache rimangano durevoli beneficil dei monumenti di affetto elevati dall'Italia al Re martire,

## ULTIMA ORA

Minacce alla vita del sultano Arresti. -- La paura a palazzo.

BERLINO, 7. — Il Tageblatt ha da Costantinopoli: A Stambul furono affissi proclami contro il sultano ed i suoi consiglieri. Gli affissi accennano all' assassinio di Re Umberto ed all' attentato contro lo scià di Persia e minacciano al sultano la stessa sorte. In seguito alla pubblicazione di questi affissi furono operati di questi giorni numerosi arresti di ufficiali e di impiegati. Siccome all' Yldiz-kiosk il timore di un attentato è grandissimo, non vi si permette l'accesso nemmeno ai cavassi delle ambasciate estere.

Tutte le persone che per necessità non possono venir escluse perchè hanno da fare nell'interno del palazzo, sono accompagnate da servi armati.

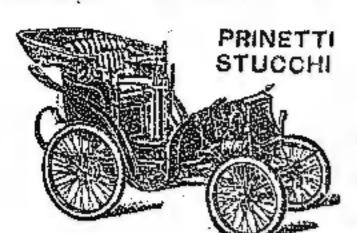
Anarchici sorpresi dalla Polizia. Corrispondenza sequestrata.

BERLINO, 7. Nel sobborgo Lauts della città di Lipsia la polizia sorprese un' adunanza segreta di anarchici delle maggiori città della Germania. Assunto il personale di tutti i partecipanti all'adunanza, la polizia trattenne in arresto il convocatore della stessa, l'anarchico Lange da Berlino, il quale oppose accanita resistenza. La polizia squestrò l'estesa corrispondenza internazionale rinvenuta presso l'arrestato.

Montico Luigi gerente responsabile.

## Riva & Cuoghi

UDINE - via della Posta N. 10 - UDINE

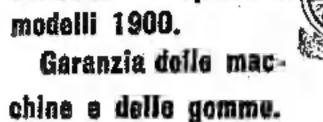


RAPPRE-SENTANZA e deposito della grande fabbrica italiana

DIPLOMI D'ONORE 17 MEDAGLIE D' OR O

Vetture, quadriciell, triciell e biciciette automobili.

Bielcielle da uemo, da signora e da giovanetto. — Splendidi modelli 1900.



Presso lo Stabilimento di musica e strumenti musicali

Udine — Via defla Possa — Udine Trovasi vendibile al prezze di

LIRE 11

## o Slegadita Marchisio

approvato e vivamente raccomandato dai pianisti, dai professori e dai più distinti organisti. Applicasi a qualunque pianoforte, o togliesi in pochi secondi.

Facilità l'articolazione delle dita devendo l'elastico essere di potente aiuto a queste nel loro rialzarsi

Baccorcia il tempo che lo studioso deve dedicare alla pura parte meccanica : dicel maimuti di esercizio cen lo Siegadita rendono di più alla mano che mon um' ora di studio senza il congegno.

Si possono eseguire esercizi, studi, scale, pezzi, arpeggi, etc. per tutta la lunghezza della tastiera, che si può agevolmente percorrere coll'ainto delle carrucole S. M.cor. renti sulla sbarra orizzontate.

## WITICOLTORII

Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di of-frirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la Peronospora e l'Oido a vantaggio vostro e di tutti. Con stima

Dev.mo M. MIRRA.

## ALLUMOGENO CUPRICO

Anticrittogamatico e Parassiticida

[ Combatte e vince la Peronospora e l' Oido ]

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla Peronospora e dall' Oido e come mezzo sicuro per combattere l'intenso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll' Allumi geno Cuprico, si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di L. 2,50.

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartolina vaglia, indirizzarle esclusivamente al Laboratorio Chimico Enologico M. Man Man Via San Salvatore N. 74 — Piacenza / Emilia /. (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

N.B. Ai Comizi Agrari, oltre lo sconto del 10 0,0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l'importanza della Commissione

A richiesta si spedisco / gratis / nozioni sulla particolarità di fale preparato ed istruzioni del modo di usarlo è trattamenti da praticarsi.

## 

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - Via Meravigli, 14. Menzione Onorevole fra gli latituti di Previdenza La Mezione Legale nell' Istituto, fondata nella sua sele dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a forfait in cui l' latituto assume il carico ed il rischio della spese di causa, Incitre essa dà Pareri Legali, u assume il putrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte. le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notalo pella direzione ed esconzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiduoia proposti dai Clienti.

La Sezione Legale è retta da un apposito regolamento che si spedisce gratts a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

# 

Società riunite FLORIO e RUBATTINO COMPARTIMENTO DIGENOVA

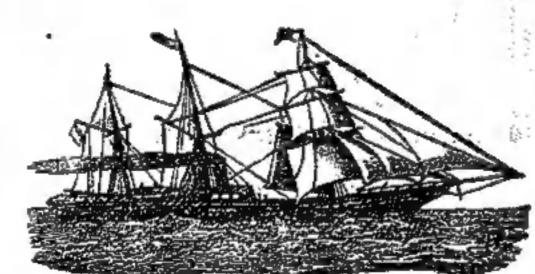
· Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco del passeggeri DDENE -- Via Aquileia N. 94. - UDENE

Servizio Cumulativo Ferroviario paszeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE

Sociale . . . . . . . . L. 60,000,000 Emesso e versato... > 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847. » RUBATTINO »

Direxione Generale - Roma Compartimenti: GENOVA PALERMO Sedi : NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali I e 15 di ciascun mese

15 AGOSTO 1900 (Vapore celere Postale)

PERSEO per Montevidee, Buenes - Aires e Rosarlo Santa Pè Prezzi ridetti

## Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali Passaglo gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadioi per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima ciasse, costruiti conforme la ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di La ell.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arleggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta. sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in Lika alassa da Udina a Genova rivolgendosi al nostro lifficio Spo-

minic di confine a l'allac per ottenere l'imbarco godranno tantopel biglietto personale quanto pei loro bagagli il presso ridollo. Si rilazojano buoni di chiamata (rimpatrie) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricavettero il bueno di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per metteral in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da Vemezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i perti toccati dalla Società, per il Levanie, a Mar Rosso, Indie, China, Estremo Griente e due Americhe. - Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in Elegicia alla Sub-Agenzia della Società, Via mquelleta W. Wa, di faccia alla chiesa del Carmine. Comando di stampati o informazioni si rimettoco a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recone in Udine al nestre Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarii cel preteste di guidarli a noi, poiché pessone essere eviati benissime, mentre nei trattiame direttamente. Si ricercano abili e buoni sub-Agenti sel principali lacghi eve già nen esistone nelle provincie di UDIME, TREVISO, BELLUNG 🔀

PADOVA, VENEZIA, ROVIGO. Retribuzione a provvigione; inntile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

STABILIMENTO

## Ditta LUIGI ZANNONI

TRIESTE - UDINE JANOFORTI



di propria fabbricazione e delle primarie fabbriche estere

## ORGANI

ARMONICUMS vendita, noleggio, scambio, riparazioni se accordature

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

UDINE - Suburblo Cussignacco - UDINE

## Trasferimento.

I sottoscritti, fabbricatori di biciclette, avvertono la spettabile loro clientela, che hanno trasferito il loro recapito nella efficina propria, suburbio San Lazzaro N. 6, del posto dove sinora Bi trovava in via Gemona N. 34, rim. petto al quartiere dei Reali Carabinieri.

In pari tempo, i sottoscritti confidano di essere, come per il passato, onorati da numerosi clienti, e cercheranno di conservarsi ed aumentare la fiducia del pubblico, con la pronta esecuzione delle commissioni, sia per quanto fosse ordinazione di biciclette nuove, come per riparazioni,

FRATELLI MODOTTL

Lezioni di Pianoforte Composizione ed Estetica Musicale

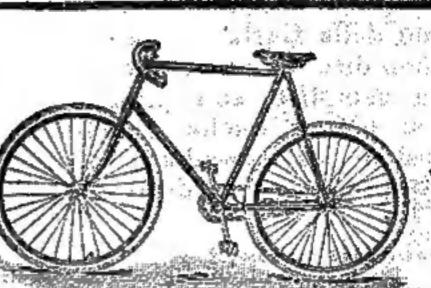
nonana di Lingua Tedesca ed Italiana Maestro docente: Pletro de Carina

Recapito : Caffe muovo

Istruzione soda, son metodi assolutamente rasionali, singolarmente conformati alla varia ndole ed agli speciali intenti degli allievi

delle allieve. Preparazioni ed Leami in Istiluti di Istra-

cione pubblica e Conservatori musicali. Tradusione di documenti e libri.



## Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

## Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti, ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili. ecc.

## Servizio cavalli per Graco.

Il ben noto noleggiatore di cavalli, siggo Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavelli per Aquileja, in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì ed o gni domenica, alle ore quattre mestre 4.50. della mattina; luogo di ritrovo, il Caffe della Nave in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti, anche BEVANUE negli altri giorni della settimana e in quelunque ora.

Partendo alle quattro della mattina si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto col vaporetto.

Becapito al Caffè della Nave.

Il sottoscritto rende noto a chiunque potesse avere interesse, che aprì uno Studio con recapito presso il notaio Zuzzi in Via della Prefettura, ed avrà per oggetto ia trattazione di qualsiasi controversia in materia di Imposte dirette, Catasto · Riscossione.

Udienza ogni giovedi, dalle ore 9 alle 15.

Zuzzi Costanzo Agente delle Imposte, pensionato

### Associazioni. I Soci con diritto ad inserzione dei

loro scritti, e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comunicati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6. Gli altri Soci, per un anno lire 18,

per un semestre lire 9, per un tri-

Pei Soci all'estero, annue lire 36; semestre e trimestre in proporzione.

per l'Estate

Granatina. Estratto della mela granata. Elbita battente gli etrati irritabili della gola. Alla bottigiia L. 2.50

Soda Champagne, Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Selz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50. Menta Glaciale, Estingue la sete, ed è esti-

facilitando pure le respirazione. Alla bottiglia

SCITOPPO Caffe Confezionato con puro Caffe Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L, 250. Specialità

in UDINE presso la bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio.

DRS

## VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

/ Protocollo generale 12017 e d'analisi 1177 /

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela, Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per taglio vino, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare al medesimi miglior abboccato e profumo.

Dose per fabbricarne litri 100 costa L. 6.00 Non occorre altra spess

p. fabbricarie | Dose per fabbricarne litri 50 costa L. 3,50 | istruzione Si spedisco in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto. Indirizzare le commissioni, coi relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al

Laboratorio Chimico Enologico M. Mirra, Piacenza (Emilia). NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno. - Si reccomanda chiarezza d'indirizzo pei pronto recapito - Incltre il detto Laboratorio al occupa della cura razionale da prestarsi al vini per migliorarii, conservarii,

sanarli, colorirli o ristabilirli - Si risana pure qualunque vaso vinario affetto da muffa, asciutto o fusto. - A richiesta si spedisce catalogo (gratis). Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo -- Per l'operazione del campione non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per li rinvio che è di lire 1.50.

Udine, 1900 - Tip.Domenico Del Blanc .